

Modifiche ed integrazioni alle d.G.r.n.VIII/10130/2009 e d.G.r.n.VIII/10837/2009 – disposizioni in merito all'adozione di una misura straordinaria ad integrazione del Fondo Sostegno Affitto a favore dei cittadini in locazione colpiti dalla perdita del posto di lavoro (art.11, l.n. 431/1998; l.r.n. 27/2009) - consentendo la presentazione delle domande anche a soggetti sottoposti a procedura esecutiva di rilascio (sfratto).

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la deliberazione 7 agosto 2009 n. VIII/10130 “*Disposizioni in merito all'adozione di una misura straordinaria ad integrazione del Fondo Sostegno Affitto a favore dei cittadini in locazione colpiti dalla perdita del posto di lavoro (art. 11, l. n. 431/1998; l.r. n. 2/2000)*”;

**VISTA** la deliberazione 16 dicembre 2009 n.VIII/10837 “*Riapertura dei termini del bando approvato con la d.G.r.7 agosto 2009 n.10130, concernente l'adozione di una misura straordinaria ad integrazione del Fondo Sostegno Affitto di cui all'art.11 della legge 9 dicembre 1998 n.431 ed alla l.r. 14 gennaio 2000 n.2 per il sostegno ai cittadini in locazione colpiti dalla perdita del posto di lavoro*”;

**VISTO** il decreto n. 9248 assunto il 17 settembre 2009 dal Dirigente della competente Unità Organizzativa *Opere Pubbliche e Welfare Abitativo*, con il quale è stato emanato il bando e sono stati fissati gli adempimenti attuativi della citata d.g.r. n. 10130/2009;

**RICHIAMATI** in particolare i seguenti criteri e disposizioni fissati delle sopracitate d.G.r. n. 10130/2009 e n.10837/2009:

1) Individuazione dei soggetti beneficiari:

- soggetti destinatari del provvedimento finalizzato all'integrazione del canone di locazione denominato «Sportello affitto anno 2009 – 10<sup>a</sup> edizione» (di seguito semplicemente FSA 2009), approvato con d.g.r. 8.04.2009 n. 8/9280, in possesso di un valore ISEE FSA non superiore a € 25.000,00 e dei requisiti previsti per l'accesso al bando FSA 2009;
- in subordine e a condizione che si rendano disponibili residui, i soggetti beneficiari di contratti stipulati ai sensi delle disposizioni vigenti in Regione Lombardia in materia di edilizia residenziale pubblica in possesso di un valore ISEE non superiore a € 35.000,00 con esclusione dei contratti di locazione a canone sopportabile di cui all'art. 3 della l.r. 27/2007 e della locazione temporanea studenti;

2) Rilevanza della perdita del posto di lavoro da parte del titolare del contratto di locazione o altro componente la famiglia, a seguito di licenziamento o messa in mobilità avvenuto nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 30 settembre 2009 e persistenza della condizione di disoccupazione alla data di presentazione della domanda;

3) Erogazione di un contributo *una tantum* consistente per i beneficiari dell'FSA 2009 nella differenza tra quanto già percepito a valere sull'FSA 2009 e la quota di € 1.500 e per i soggetti eventualmente ammessi in subordine in un contributo erogato *una tantum* avente un valore di € 1.500;

- 4) Presentazione della domanda presso le Sedi Territoriali Regionali (STeR) dall'1 ottobre al 30 ottobre 2009;
- 5) Selezione dei soggetti ammessi al beneficio in base al possesso di determinati requisiti, comprovati da idonea documentazione, ed erogazione del contributo spettante da parte di Finlombarda secondo l'ordine di graduatoria così definito fino ad esaurimento delle risorse disponibili, quantificate in € 4.900.000,00;

**CONSIDERATO** che con la precedente d.G.r.n. 10130/2009 si è inteso orientare la misura di intervento innanzitutto verso le fasce più deboli di popolazione, pur nella consapevolezza che la crisi in atto condiziona pesantemente anche fasce economicamente meno sfavorite di popolazione;

**DATO ATTO** che continuano a registrarsi licenziamenti per effetto della persistente crisi economica che ha investito anche famiglie lombarde che occupano alloggi in locazione; che sono stati destinati, ai sensi e con le modalità previste dall'art.6 della legge n.33/2008, ulteriori fondi pari a euro 5.000.000,00= anche per il 2011 per supportare i cittadini in locazione colpiti dalla perdita del posto di lavoro e da provvedimento esecutivo di rilascio (sfratto);

**CONSIDERATO** che la particolare contingenza economica negativa sta avendo riflessi anche sul fronte degli sfratti sul tutto il territorio regionale creando disagi alle famiglie che non riescono a sostenere il canone di locazione con riflessi anche sotto il profilo dell'ordine pubblico;

**CONSIDERATO** che ad oggi continua con regolarità costante la registrazione delle domande, l'istruttoria e l'erogazione ai beneficiari da parte di Finlombarda spa e che le risorse residue già messe a disposizione con la d.G.r.n.10130/2009 consentono il totale soddisfacimento delle domande pervenute;

**CONSIDERATO** ancora, che tra le risorse residuali e le ulteriori risorse messe a disposizione per l'anno 2011, ai sensi dell'art.3 della legge n.33/2008, le disponibilità complessive ad oggi ammontano a circa 6,5mln tali da consentire, conformemente alle finalità del citato art.3, e fermo restando i requisiti d'accesso già previsti dalle d.G.r.n.10130/2009 e d.G.r.n.10837/2009, la presentazione della domanda di contributo anche a soggetti in affitto sottoposti a procedura esecutiva di rilascio (sfratto), ai sensi dell'art.6 legge n.431/1998 e s.m.i, e comma 6 del citato art.6 per quanto concerne la determinazione del canone dovuto alla cessazione del contratto;

**RITENUTO** opportuno quindi:

- 1) Modificare ed integrare le richiamate d.G.r.n.10130/2009 e d.G.r.n.10837/2009 consentendo la presentazione delle domande, dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, anche a soggetti sottoposti a procedura esecutiva di rilascio (sfratto), generato da morosità riconducibile dalla perdita del posto di lavoro o dalla riduzione della capacità economica familiare opportunamente documentate, con decorrenza dall'1 luglio 2010 e con persistenza dello sfratto alla data di presentazione della domanda e fino ad esaurimento delle risorse;
- 2) Ammettere al beneficio, comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i soggetti beneficiari secondo la modalità "Sportello", ossia:
  - A. in base al solo ordine cronologico di presentazione delle richieste agli Uffici del Protocollo operanti presso le Sedi territoriali (STeR) e centrali della Regione Lombardia, in possesso dei requisiti previsti dalla d.G.r. 10130/2009;

B. con verifica periodica, di norma con cadenza mensile, dello stato di utilizzo delle risorse disponibili.

- 3) Confermare l'entità del contributo erogabile "*una tantum*" fissandola nell'importo unico di € 1.500 a favore dei soggetti colpiti da provvedimento di licenziamento o posti in mobilità;
- 4) Prevedere un contributo "*una tantum*" fissandolo nell'importo unico di € 2.000 a favore di soggetti sottoposti a procedura esecutiva di rilascio (sfratto);
- 5) Prevedere, relativamente alle finalità del presente provvedimento, la "dichiarazione sostitutiva di certificazione", ai sensi dell'art.46 e 47 del d.p.r.n.445/2000, ad eccezione del provvedimento di licenziamento o mobilità, dell'ISEE-fsa, del permesso o carta di soggiorno e certificato storico di residenza sul territorio Italiano per i cittadini extraunione;

**VISTO** il fac-simile di domanda allegato alla presente deliberazione;

**VISTA** la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura ed in particolare la d.G.r. del 26 maggio 2010, n. 48 con la quale, tra l'altro, è stato affidato al Dott. Arch. Stefano Antonini l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Azioni sociali per la casa ed edilizia universitaria della Direzione Generale Casa;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. Di modificare ed integrare le richiamate d.G.r.n.8/10130/2009 e d.G.r.n.8/10837/2009 consentendo la presentazione delle domande, dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, anche a soggetti sottoposti a procedura esecutiva di rilascio (sfratto), generata da morosità riconducibile dalla perdita del posto di lavoro o dalla riduzione della capacità economica familiare opportunamente documentate, con decorrenza dall'1 luglio 2010 e con persistenza dello sfratto alla data di presentazione della domanda e fino ad esaurimento delle risorse, fermo restando i requisiti di accesso previsti dalle citate deliberazioni.
2. Di consentire, esclusivamente per le finalità del presente provvedimento, la presentazione della domanda a tutti i soggetti titolari di regolare contratto di locazione, in possesso di un valore ISEE FSA non superiore a € 25.000,00 e dei requisiti previsti per l'accesso al bando FSA 2009, ed ai soggetti titolari di contratti stipulati ai sensi delle disposizioni vigenti in Regione Lombardia in materia di edilizia residenziale pubblica in possesso di un valore ISEE non superiore a € 35.000,00 con esclusione dei contratti di locazione a canone sopportabile di cui all'art. 3 della l.r. 27/2007 e della locazione temporanea studenti.
3. Di ammettere al beneficio, comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i soggetti beneficiari secondo la modalità "Sportello", ossia:
  - a. in base al solo ordine cronologico di presentazione delle richieste agli Uffici del Protocollo operanti presso le Sedi territoriali (STeR) e centrali della Regione Lombardia, in possesso dei requisiti previsti dalla d.G.r. 10130/2009:

- b. con verifica periodica, di norma con cadenza mensile, dello stato di utilizzo delle risorse disponibili.
  - c. confermare l'entità del contributo erogabile "*una tantum*" fissandola nell'importo unico di € 1.500 a favore dei soggetti colpiti da provvedimento di licenziamento o posti in mobilità.
  - d. prevedere un contributo "*una tantum*" fissandolo nell'importo unico di € 2.000 a favore di soggetti sottoposti a procedura esecutiva di rilascio (sfratto).
4. Di mantenere in essere tutte le altre disposizioni delle d.G.r. n. 10130/2009 e d.G.r.n.10837/2009 non modificate dal presente provvedimento.
5. Di dare mandato al Dirigente dell'Unità Organizzativa Azioni sociali per la casa ed edilizia universitaria della Direzione Generale Casa affinché provveda ad ogni adempimento necessario all'attuazione del presente provvedimento.
6. Di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel sito [www.casa.regione.lombardia.it](http://www.casa.regione.lombardia.it).

**FAC-SIMILE DI DOMANDA**

**REGIONE LOMBARDIA**

**ALLA STER - SEDE TERRITORIALE REGIONALE DI :**

-----

**ALLA DIREZIONE GENERALE CASA  
UNITA' ORGANIZZATIVA AZIONI SOCIALI PER LA CASA  
ED EDILIZIA UNIVERSITARIA  
VIA TARAMELLI 20 20124 MILANO**

Io sottoscritta/o \_\_\_\_\_, nata/o a \_\_\_\_\_,  
il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_,  
via \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_

C.F. del titolare del contratto di locazione n.-----

C.F. del delegato dal titolare n.-----

in qualità di: (in alternativa)

- titolare del contratto di locazione
- componente del nucleo familiare, delegato dal titolare del contratto di locazione in forza dell'atto di delega qui allegato

**CHIEDO**

La concessione del contributo straordinario previsto dalle d.G.r .n.VIII/10130/2009, d.G.r.n. VIII/10837/2009 a favore dei cittadini in locazione colpiti dalla perdita del posto di lavoro

La concessione del contributo straordinario previsto dalla d.G.r.n. IX/...../ 2010 a favore dei cittadini in locazione colpiti da provvedimento esecutivo di rilascio (sfratto) .

**A tal fine, pienamente consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazione falsa di cui all'art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 ed avendo preso visione di tutti i requisiti necessari per accedere al contributo**

**dichiaro sotto la mia responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.46 - "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" - del DPR n.445/2000**

(BARRARE E COMPLETARE ESCLUSIVAMENTE LE VOCI CHE INTERESSANO)

- Che io o altro componente sono stato/ è stato licenziato il....., e sono/ ed è ancora disoccupato al momento della presentazione della domanda
- Che io o altro componente sono stato/ è stato posto in mobilità il..... e sono/ ed è ancora in mobilità al momento della presentazione della domanda
- Di essere titolare di un contratto di locazione stipulato ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n.431, regolarmente registrato
- Di essere beneficiaria/o di un contratto di locazione stipulato ai sensi delle disposizioni vigenti in Regione Lombardia in materia di edilizia residenziale pubblica, che non rientra nei contratti di locazione a canone sopportabile di cui all'art. 3 della l.r. 27/2007 e nella locazione temporanea studenti
- Di essere sottoposto a procedura esecutiva di rilascio (sfratto)
- Che l'ISEE del mio nucleo familiare per l'anno .... è pari a Euro.....
- Che l'ISEE-fsa del mio nucleo familiare per l'anno.....è pari a Euro.....
- Di essere residente nell'alloggio oggetto di contributo sito nel Comune di.....
- Che il numero dei componenti il nucleo familiare residente è pari a.....
- Che il nucleo familiare, residente nell'alloggio è composto da (indicare cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, tipologia di lavoro, stato di licenziato o stato di mobilità di ogni componente che risiede nell'alloggio oggetto di contributo. Riportare anche il tipo di legame che intercorre con il dichiarante: *coniuge, figlio, fratello, genitore, ecc.*, o semplicemente *convivente* se non sussistono rapporti di parentela o di tipo coniugale):  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----
- Che eventuali comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ e che il/la sottoscritta/o può essere contattata/o ai seguenti

numeri telefonici \_\_\_\_\_ o all'indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

- Che l'importo del contributo dovrà essere versato presso la banca \_\_\_\_\_, n.codice IBAN \_\_\_\_\_, intestato al titolare del contratto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Che gli estremi per le comunicazioni ed il versamento, in caso di variazioni, saranno tempestivamente comunicati a Finlombarda s.p.a., via Oldofredi, 23 cap 20124, Milano, che esonerò fin d'ora da eventuali conseguenze derivanti da comunicazioni pervenute in tempi non utili per registrare le variazioni di che trattasi;
- Che la presente dichiarazione è stata redatta con l'assistenza e nella forma predisposta dalla STeR \_\_\_\_\_ (*denominazione e indirizzo*)
- Per il territorio di Milano e provincia la presente dichiarazione è stata redatta con l'assistenza e nella forma predisposta dagli Uffici di *Spazio Regione/STeR* o dalla Unità Organizzativa Azioni sociali per la casa ed edilizia universitaria della Direzione Generale Casa .

**Dichiaro inoltre sotto la mia piena responsabilità, consapevole che può essere erogato un solo contributo per nucleo familiare, che nessun altro componente il nucleo familiare di mia appartenenza ha richiesto il presente contributo.**

**ALLEGO alla presente copia del mio documento di identità e la seguente documentazione:**  
(barrare solo le voci che corrispondono all'effettiva documentazione presentata)

1. Provvedimento di licenziamento rilasciato dal datore di lavoro
2. Provvedimento di messa in mobilità rilasciato dal datore di lavoro
3. DSU attestante il possesso di un ISEE non superiore a € 35.000
4. Dichiarazione ISEE -fsa attestante il possesso di un ISEE non superiore a € 25.000
5. Copia Sentenza/Ordinanza esecutiva di rilascio immobile
6. Copia dell'atto di delega rilasciato da.....
7. Copia permesso di soggiorno/Carta di soggiorno
8. Certificato storico di residenza in Italia

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## **Informativa di cui all'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196**

Ai sensi del d.lgs n. 196/2003, in relazione alle informazioni personali che Lei potrà comunicarci,

La informiamo di quanto segue:

- il trattamento dei dati richiesti è funzionale all'istruttoria per il conferimento del contributo regionale;
- il trattamento dei dati richiesti sarà effettuato manualmente e con sistemi informatizzati;
- i dati non saranno comunicati o diffusi a soggetti estranei alla procedura erogazione del contributo;
  - il titolare del trattamento dei dati per la Regione Lombardia è il Presidente della Giunta regionale, via F. Filzi, n. 22 - 20124 Milano;
- Responsabili del trattamento dei dati:
  - per la Regione Lombardia il Direttore Generale della Direzione Generale Casa, via Pola, n. 12/14 - 20124 Milano.
  - per Finlombarda s.p.a. il Direttore Generale, piazza Belgioioso n. 2 - 20121 Milano

La informiamo che il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto espressamente previsto da disposizioni regionali e l'eventuale mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità a proseguire la procedura amministrativa e conseguentemente il contributo richiesto non potrà essere erogato.

Al titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 7 del d.lgs. n.196/2003.